

CHIEDIAMO VERITA' E GIUSTIZIA PER LE 130 PERSONE DECEDUTE IN TRE MESI NELLE STRUTTURE DELLA FONDAZIONE BENEFATTORI CREMASCHI

Siamo i parenti degli ospiti della RSA (casa di riposo) di via Zurla e del reparto di riabilitazione dell'ex Kennedy e ci battiamo per ottenere verità e giustizia per le oltre 130 persone decedute in circa tre mesi, a fronte dei 58 decessi avvenuti nel corso dell'anno 2019.

La maggior parte dei decessi non sarebbero avvenuti per il Covid, secondo la Fondazione, non essendo stati effettuati i tamponi su tutti gli ospiti che manifestavano sintomi sospetti; i tamponi sono stati fatti con notevole ritardo, il 13 e 14 marzo, a campione e quindi non su tutti i pazienti, quando ormai i decessi erano già numerosi.

I pazienti che manifestavano i sintomi da infezione da Covid 19 non sono stati isolati dagli altri, non sono stati inviati in ospedale, i reparti non sono stati isolati e gli ospiti hanno continuato ad avere contatti tra di loro e a utilizzare spazi comuni. Non v'è stato un vero e proprio coordinamento della gestione complessiva dell'emergenza, non una prevenzione, sono stati semplicemente adottati provvedimenti tardivi, in base alle evidenze accertate. Insomma, è stata tutta una gestione sommaria, rincorrendo gli avvenimenti, lasciando i preposti e gli operatori nella incertezza più assoluta su cosa fare e come farlo.

Sulle "ipotesi" che hanno permesso queste morti, certamente non siamo stati noi familiari a dire: "che nelle Rsa il Covid ce l'ha portato qualcuno, con ogni probabilità gli stessi dipendenti che entravano e uscivano e a cui non è stato fatto il tampone", ma il Procuratore della Repubblica di Cremona, dottor Pellicano, al quale metteremmo volentieri a disposizione le nostre testimonianze, proprio perché vogliamo che istituzioni come la Fondazione Benefattori Cremaschi, tornino ad essere considerati luoghi rappresentativi per la qualità dell'accoglienza e la cura della persone anziane e fragili.

Il nostro solo obiettivo è quello di ottenere verità e giustizia e pertanto continuiamo a chiedere a gran voce di essere sentiti dalla Procura della Repubblica, come persone che hanno vissuto sulla loro pelle quanto accaduto ai propri famigliari, perché ciò non succeda mai più, per permettere alle persone anziane di vivere i loro ultimi anni con dignità, affermando una nuova cultura, nuovi valori, che valorizzino gli anziani, non più considerati come cittadini residuali.

COMITATO VERITA' E GIUSTIZIA PER GLI OSPITI DELLA FONDAZIONE BENEFATTORI CREMASCHI

Per info:



comitatorsacrema@gmail.com



338 8004279



COMITATO VERITA' E GIUSTIZIA OSPITI RSA CREMA

Crema, 16 ottobre 2020
fotocopiato in proprio.